



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^a legislatura

ALLEGATO A alla Dgr n. 1202 del 26 luglio 2016

pag. 1/15



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 17 dicembre 2013

sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PER IL VENETO 2014 - 2020**

MISURA 20 - ASSISTENZA TECNICA

PROGRAMMA OPERATIVO (PO.1)

1. PREMESSA	3
2. PROGRAMMA OPERATIVO (PO.1)	5
2.1 PROGRAMMA DI SPESA	5
2.2 AZIONE 1- PREPARAZIONE E PROGRAMMAZIONE	6
2.3 AZIONE 2- SUPPORTO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE	8
2.4 AZIONE 3 – SORVEGLIANZA	10
2.5 AZIONE 4 – VALUTAZIONE	11
2.6 AZIONE 5 - INFORMAZIONE	11
2.7 AZIONE 6 - CONTROLLO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA	12
2.8 MONITORAGGIO DELLA SPESA E DEGLI INTERVENTI ATTIVATI	14

1. PREMESSA

In attuazione della strategia “Europa 2020”, che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Con decisione di esecuzione della CE C(2016) 988 del 15/02/2016 è stata approvata la modifica del PSR per il Veneto 2014-2020 proposta con la DGR 99/CR del 24/11/2015.

Successivamente, con deliberazione n. 214 del 3 marzo 2016 la Giunta Regionale ha approvato il testo modificato del PSR 2014-2020.

In considerazione della complessità e della rilevanza strategica del PSR, rispetto anche alla valenza della potenziale ricaduta e dei relativi impatti sul sistema agricolo e rurale del Veneto, risulta fondamentale implementare un efficiente sistema di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi previsti dal programma, anche in relazione agli ulteriori obiettivi di miglioramento della capacità amministrativa previsti a livello UE e recepiti nell’ambito dell’Accordo di partenariato.

Tali attività sono esplicitamente previste dalla *Misura 20 –Assistenza tecnica* del PSR, che è attivata in complementarità con le iniziative ed il sistema previsti dalla Rete Rurale Nazionale ed Europea.

In relazione al quadro complessivo dei principali compiti ed obblighi attribuiti dal regolamento (UE) n. 1305/2013, ai fini della corretta esecuzione del Programma, nonché delle opportunità di migliorare l’efficacia e l’efficienza complessiva della sua attuazione, il PSR individua, nell’ambito del capitolo 15.6, gli obiettivi specifici considerati prioritari per l’Assistenza tecnica: rafforzare la capacità amministrativa degli uffici; semplificare l’azione amministrativa; sostenere le dinamiche del partenariato; promuovere un’adeguata informazione; migliorare le scelte per la selezione degli interventi; determinare un quadro conoscitivo adeguato.

Inoltre, il Programma prevede degli specifici ambiti di attività per la Misura 20, ovvero le seguenti 6 *azioni*, che devono essere realizzate nel corso del periodo di programmazione 2014-2020:

Azioni	
1	Preparazione e programmazione
2	Supporto amministrativo e gestionale
3	Sorveglianza
4	Valutazione
5	Informazione
6	Controllo degli interventi del Programma

Il Piano di attività declina le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi, previsti nell'ambito delle suddette azioni, che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2014-2020, oltre a soggetti interessati, risorse impegnate e relative modalità attuative, sulla base di un'articolazione annuale, sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale.

Il Piano di attività, quindi, definisce il quadro dei conseguenti *interventi* attivabili e delle correlate tipologie di *spesa*, determinando anche un riferimento puntuale e preciso rispetto alle conseguenti iniziative da programmare e realizzare mediante i Programmi Operativi.

Agli interventi di seguito elencati sono riconducibili tutte le attività previste dalla sei azioni di Assistenza tecnica:

Interventi	
a	acquisizione di personale
b	acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)
c	acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione
d	produzione e diffusione di documentazione e informazioni
e	formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti
f	realizzazione di analisi, studi e ricerche
g	organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari

Le spese sostenute per l'Assistenza tecnica, connesse con l'attuazione degli interventi, risultano piuttosto variegate e composite, potendo riguardare, in generale, diverse tipologie di costi, sia di tipo immateriale che materiale, e sono direttamente correlabili alle categorie di spese eleggibili individuate a livello nazionale dal documento del Mipaaf "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*", approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni dell'11 febbraio 2016.

L'ammissibilità delle spese sostenute, incluse le spese per il personale, viene valutata e definita anche in base alle suddette Linee guida, analogamente a quanto avvenuto per il PSR 2007-2013. La Regione provvede ad assicurare la verificabilità e la misurabilità delle spese finanziate con la Misura 20.

Ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 51 del regolamento, non sono comunque ammissibili le spese relative all'Organismo di certificazione di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Gli interventi attivati dalla Misura 20 prevedono un livello di aiuto pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, con una partecipazione del FEASR corrispondente al 43,12%.

In coerenza con i regolamenti (art. 69 comma 3, lettera c, Reg. UE n. 1303/2013) e con le Linee guida nazionali, l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile al contributo dei fondi SIE nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. In generale, quindi, il costo relativo all'IVA può costituire una spesa ammissibile quando risulta realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del Trattato.

Le attività previste dalla Misura 20 si configurano come attività istituzionali a servizio della collettività. Poiché le correlate spese relative all'IVA risultano a totale carico della Regione del Veneto, e non possono essere, in alcun modo, recuperate né compensate, il relativo importo è considerato quale spesa ammissibile al contributo del FEASR.

Il programma di spesa a supporto delle azioni e dei relativi interventi di Assistenza tecnica viene proposto sulla base delle risorse assegnate dal PSR alla Misura 20, secondo l'articolazione per azione riportata nel piano finanziario di cui alla tabella 3 del Piano di attività, che tiene conto anche della spesa già impegnata nel corso degli anni 2014 e 2015 a supporto di azioni preliminari di Assistenza tecnica-Misura 20 e delle

spese relative ad impegni sostenuti nell'ambito della Misura 511 del PSR 2007-2013, a valere su fondi del PSR 2014-2020.

La ripartizione è stata effettuata sulla base di una preliminare ricognizione dei fabbisogni presso le strutture coinvolte operativamente nell'attuazione della misura, formulati anche in base all'esperienza del PSR 2007-2013 ed in continuità con i Programmi Operativi già approvati ed è peraltro indicativa, in quanto suscettibile di successivi adeguamenti, anche in funzione dei risultati e dello stato di avanzamento del PSR, delle sue possibili modifiche ed integrazioni e delle effettive esigenze rilevate in corso di esecuzione, anche per effetto di eventuali mutamenti del quadro normativo di riferimento.

L'attuazione della Misura 20 è attivata e coordinata dall'Autorità di gestione, attraverso il Piano di attività ed i correlati Programmi Operativi, in relazione alle competenze generali assegnate (DGR n. 803 del 27/05/2016)

Nella fase attuativa possono essere coinvolte anche altre strutture regionali ed AVEPA, in relazione alle specifiche competenze e funzioni svolte nell'ambito dell'organizzazione regionale ed ai fini del PSR.

Con il presente documento viene definito il *Programma Operativo (PO.1)*, sulla base dello schema attuativo articolato in azioni ed interventi.

Sulla base del presente PO, le strutture regionali interessate ed Avepa comunicano all'AdG, preventivamente e formalmente, gli interventi di Assistenza tecnica che intendono attivare. L'AdG valuta la coerenza dell'iniziativa proposta, rispetto al PO, nonché l'ammissibilità delle relative spese previste, ed autorizza l'attivazione delle conseguenti procedure da parte della struttura interessata, che assume quindi la titolarità e la responsabilità applicativa dell'intervento.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione (categorie di spese ammissibili, formule e procedure di attuazione, attività di controllo, monitoraggio, ecc.), si rinvia a quanto disposto nel Piano di attività.

2. PROGRAMMA OPERATIVO (PO.1)

2.1 Programma di spesa

Con riferimento al quadro generale definito dal Piano di attività per l'Assistenza tecnica (DGR n. 993 del 26.6.2016), per quanto riguarda gli interventi programmati, le categorie delle spese ammissibili e le procedure attuative, e tenuto conto dei tempi affettivi di esecuzione e delle principali priorità rilevate, si provvede ad individuare e descrivere, attraverso il presente PO.1, le attività e gli interventi previsti per ciascuna azione, indicando le relative risorse assegnate sulla base della disponibilità accertata recata dai capitoli del bilancio regionale destinati all'Assistenza tecnica per il periodo di programmazione 2016-2018. Il programma indicativo di spesa per azione è riassunto nella **Tabella 6**.

A carico dei suddetti capitoli di bilancio vengono quindi assunti gli impegni di spesa a favore dell'Organismo Pagatore AVEPA, secondo la procedura di attuazione (1) del Piano di attività, per il conseguente pagamento delle spese attivate dal PO.1, con l'eccezione degli esborsi relativi ad incarichi di collaborazione e consulenze nei confronti di persone fisiche, al pagamento di stipendi e compensi del personale acquisito ed impiegato specificatamente per lo svolgimento di attività a supporto del PSR, nonché ad ulteriori, particolari esigenze connesse con specifiche tipologie di spesa o con pagamenti a breve scadenza, per le quali viene attivata la specifica procedura (2), come descritto nell'apposito capitolo del suddetto Piano relativo alle modalità e procedure di attuazione della Misura 20.

L'importo di spesa complessivo a supporto del presente PO.1 viene stimato indicativamente pari a 4.905.730,00 euro. Gli importi relativi alla quota di spesa regionale vengono calcolati sul totale della spesa prevista, comprensivi dell'eventuale importo IVA, che viene considerato spesa ammissibile al contributo del FEASR, sulla base delle motivazioni precedentemente descritte e richiamate nel Piano di attività.

Gli interventi sono attivati dall'AdG sia in forma diretta, che attraverso l'acquisizione di beni, servizi, personale e l'attivazione di collaborazioni e consulenze per analisi, studi, ricerche, esercitando inoltre un

ruolo di coordinamento nei confronti delle strutture regionali, che attivano analoghe procedure di acquisizione di beni e servizi, in funzione delle specifiche esigenze e competenze, ed assumono pertanto la responsabilità del relativo procedimento. Analogamente, per le attività di specifica competenza, AVEPA attiva direttamente le acquisizioni che la riguardano, in base alle norme vigenti e all'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia medesima.

Nei paragrafi seguenti vengono descritte le iniziative che si intendono attivare nell'ambito delle singole azioni previste dalla Misura 20.

2.2 Azione 1- Preparazione e programmazione

Acquisizione di personale per attività a supporto del PSR

Sulla base dei fabbisogni rilevati a livello organizzativo, in particolare nell'ambito dell'Autorità di Gestione e delle altre strutture regionali direttamente coinvolte nell'attuazione del PSR, con riferimento alle diverse fasi ed attività previste, nel 2013 è stata attivata l'acquisizione di n.12 figure professionali specializzate da impiegare a supporto della fase di chiusura del periodo 2007-2013 e dell'avvio del nuovo PSR 2014-2020, prevedendo un primo periodo di assunzione a tempo determinato per 18 mesi, con possibilità di successivo rinnovo.

Con DGR n. 950 del 28 luglio 2015, al fine di assicurare l'indispensabile supporto tecnico e amministrativo alle strutture regionali che operano nella gestione del PSR, è stata attivata, in via preliminare e nelle more dell'approvazione del Piano di attività, l'Azione 1- Preparazione e programmazione di Assistenza tecnica al PSR 2014-2020 al fine di assicurare le risorse per il rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato dei medesimi profili professionali fino alla scadenza di 3 anni, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs 368/2001, con termine dei contratti a fine 2016.

Le suddette figure sono attualmente incaricate dello svolgimento di funzioni ed attività essenziali previste dal PSR, presso le strutture direttamente coinvolte nella gestione del Programma.

In vista della scadenza del suddetto progetto obiettivo a supporto delle attività del Programma ed in considerazione della confermata e persistente necessità che tali figure specializzate possano assicurare la prosecuzione delle funzioni assegnate per la gestione del PSR 2014-2020, si rende necessario ed urgente prevedere e definire un percorso amministrativo e procedurale da attivare per l'acquisizione continuativa di tale supporto anche attraverso apposite procedure per la selezione di personale a tempo indeterminato, relative a profili e professionalità analoghe a quelle attualmente impiegate.

La spesa relativa a questo intervento viene necessariamente attribuita, in fase di preventivo, all'Azione 1, mentre sarà possibile valutare, in fase di attuazione, anche ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione, un'opportuna ripartizione delle attività svolte a livello di singola azione interessata. L'importo della spesa viene calcolato in funzione del numero di operatori (n.12) e del costo standard del personale regionale in ruolo, definito dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto regioni ed autonomie locali.

Nell'ambito delle attività del PSR, è prevista anche la partecipazione da parte del personale regionale ad eventi, incontri, seminari ed altre iniziative, al fine di potenziare e migliorare il sistema di gestione dei processi e delle funzioni operative riguardanti il PSR. Le spese sostenute per questa tipologia di attività sono previste nell'ambito dell'intervento (a).

In relazione alle suddette esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

a. acquisizione di personale

Iniziativa di supporto al PEI-Agri, supporto operativo alla realizzazione del PEI-Agri e al sistema della conoscenza e dell'innovazione

L'analisi dei fabbisogni del PSR ha messo in evidenza la necessità di migliorare la governance, il coordinamento e la cooperazione tra gli attori del Sistema regionale della conoscenza e dell'innovazione e le imprese. Il partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI) promuove l'innovazione nel settore agricolo incoraggiando gli attori operanti a diversi livelli istituzionali, geografici e settoriali a collaborare e a sfruttare sinergicamente le opportunità offerte dalla politica agricola

comune, dalla politica di ricerca e innovazione dell'Unione, dalla politica di coesione, dalla politica dell'istruzione e della formazione. Le azioni previste dal PEI sono realizzate da gruppi operativi (GO), costituiti da imprese, ricercatori, consulenti, organizzazioni, Enti pubblici e portatori di interessi collettivi diffusi che concorrono a formare il "Sistema della conoscenza e dell'innovazione".

Risulta pertanto prioritaria una visione strategica complessiva del sistema, in grado di promuovere forme efficaci di accordo istituzionale ed operativo, sia nell'ambito della Regione, che rispetto ai relativi Enti/Agenzie, privilegiando la cooperazione ed il "dialogo", anche e soprattutto nei confronti dei soggetti privati, e la semplificazione di sistemi e procedure.

Allo scopo di assicurare un adeguato supporto operativo alle attività funzionali al PEI- Agri, si prevede l'attivazione di un servizio tecnico strutturato e continuativo, per il periodo di programmazione 2014-2020, anche attraverso il presidio operativo di apposite figure professionali qualificate ed esperte in materia che operano in stretto raccordo con AdG, sulla base di un programma di attività pluriennale.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione di una serie di interventi in collaborazione con l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario che possono riguardare in particolare:

b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)

d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni

f. realizzazione di analisi, studi e ricerche

g. organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari

Iniziativa di supporto al Leader, supporto operativo alla gestione e sviluppo del sistema Leader

L'analisi dei fabbisogni rileva una generale necessità di migliorare la governance, il coordinamento e la cooperazione tra gli attori coinvolti nello Sviluppo locale Leader a livello regionale, ai fini del miglioramento complessivo delle prestazioni e della relativa valorizzazione.

L'adeguamento dell'impostazione generale delle misure a sostegno del Leader, con il progressivo coinvolgimento di Avepa nella gestione operativa della Misura 19, nell'ambito delle funzioni delegate dalla Regione, consente di "avvicinare" ulteriormente la fase gestionale del Leader ai territori interessati e ai relativi attori, anche attraverso l'azione degli sportelli provinciali dell'Agenzia. Anche questo aspetto comporta una crescente esigenza di consolidare la governance ed il coordinamento del complesso sistema di reti ed operatori coinvolti, anche per migliorare la partecipazione attiva e consapevole degli attori locali oltre che la gestione dei diversi flussi informativi.

Allo scopo di assicurare un adeguato supporto operativo allo sviluppo del sistema Leader regionale, viene prevista l'attivazione di un apposito servizio tecnico strutturato e continuativo, per il periodo di programmazione 2014-2020, anche attraverso il presidio operativo di figure professionali qualificate ed esperte in materia, che operano in stretto raccordo con AdG, sulla base di un programma di attività pluriennale. In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, è prevista l'attivazione, in collaborazione con l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario, di interventi che possono riguardare, in particolare:

b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)

d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni

e. formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti

f. realizzazione di analisi, studi e ricerche

g. organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari

Partecipazione ad eventi incontri seminari

Ai fini di garantire il necessario supporto alle attività di preparazione, programmazione e gestione del PSR, è prevista la partecipazione a specifici eventi, incontri, seminari e ad altre iniziative, da parte del personale di Avepa, per il miglioramento del sistema di gestione del PSR, anche attraverso l'acquisizione di uno specifico servizio.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione di interventi che possono riguardare:

b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)

Incarichi per commissioni di valutazione di progetti in ambito agricolo

Per la valutazione di progetti complessi presentati alla Regione nell'ambito di alcune misure del PSR, è prevista l'istituzione di apposite commissioni di valutazione composte da soggetti interni ed esterni all'amministrazione regionale, anche attraverso l'acquisizione di correlati servizi ed incarichi di consulenza. In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 1**, in relazione ai fabbisogni rilevati a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 1**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista riferita al periodo di programmazione 2016-2018, anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA	STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA 2016-2018 (EURO)	
			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
Acquisizione di personale per attività a supporto del PSR	Direzione AdG FEASR, Caccia e Pesca	a	-	880.000,00
Supporto alla realizzazione del PEI-Agri	Direzione competente M16	b-d-f-g	90.000,00	-
Supporto alla gestione e sviluppo del sistema Leader in Veneto	Direzione AdG FEASR, Caccia e Pesca	b-d-e-f-g	60.000,00	-
Partecipazione ad eventi incontri seminari	Avepa	b	15.000,00	
Commissioni di valutazione di progetti in ambito agricolo	Direzione competente M16	b	-	60.000,00

Tabella 1 – Azione 1: Quadro iniziative

2.3 Azione 2- Supporto amministrativo e gestionale

Progettazione ed adeguamento del Sistema informativo a supporto della gestione del PSR

Il Reg. 1303/2013, all'Art. 125, pone in capo all'Autorità di Gestione la responsabilità della gestione del PSR, definendone dettagliatamente i compiti in tema di gestione, di selezione delle operazioni, di gestione finanziaria e di controllo. In proposito, l'art. 66 comma 1, punto a) del regolamento (UE) n. 1305/2013 dispone che Adg è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Programma; a tal fine deve assicurare l'esistenza di un sistema elettronico adeguato e sicuro per la registrazione, la conservazione, la gestione e la trasmissione di dati statistici sul programma e sulla sua attuazione, richiesti ai fini di monitoraggio e valutazione, e segnatamente delle informazioni necessarie per monitorare i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi e delle priorità prestabiliti.

In relazione agli obblighi normativi connessi all'avvio della nuova programmazione, con l'approvazione del PSR 2014-2020 da parte della Commissione europea, e nelle more dell'approvazione del previsto Piano di attività, con DGR n. 2440 del 16 dicembre 2014 la Giunta regionale ha attivato l'azione 2-Supporto amministrativo e gestionale, considerata preliminare al primo Programma Operativo della Misura 20. In

particolare, l'attivazione dell'Azione 2 si è resa necessaria ai fini di un adeguato e tempestivo supporto alle attività relative al sistema informativo, anche in funzione della prevista realizzazione del Sistema Informativo Unificato (SIU), il cui progetto è stato avviato con nota del Segretario Generale della Programmazione prot. n. 385459 del 15 settembre 2014, finalizzato alla gestione e al monitoraggio dei programmi dei fondi strutturali riferiti al ciclo di programmazione 2014-2020.

E' stata quindi avviata la realizzazione delle componenti aggiuntive di interesse comune e gli adattamenti specifici necessari al Sistema Informativo (SI) per la gestione del PSR 2007-2013, al fine di renderlo idoneo alla gestione del periodo di programmazione 2014-2020. In particolare, per garantire l'aggiornamento e la manutenzione evolutiva del sistema informativo utilizzato per il monitoraggio e la valutazione del PSR 2007-2013, integrato con il sistema di gestione delle istanze, è stato avviato da subito lo sviluppo della componente che prevede le implementazioni necessarie a gestire il piano finanziario e i flussi relativi alle domande di aiuto, la presentazione delle stesse, la loro protocollazione/repertoriazione e ricevibilità, in un'ottica di de-materializzazione e ulteriore automazione e integrazione.

Al fine di assicurare la continuità delle attività già avviate risulta prioritaria l'acquisizione di uno specifico servizio per la prosecuzione ed il completamento delle attività di adeguamento del SI alla nuova programmazione, il completamento della fase di de-materializzazione della gestione documentale, finalizzata alla progressiva eliminazione del supporto cartaceo negli iter di presentazione e gestione delle domande di aiuto, nonché lo sviluppo ed il potenziamento di alcune funzionalità e componenti aggiuntive a supporto del PSR.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)

Adeguamento e sviluppo di applicativi informatici per la gestione e monitoraggio di impegni assunti nell'ambito delle misure agro-climatico-ambientali

Nel corso della programmazione 2007-2013, al fine di tracciare in modo puntuale la gestione degli interventi realizzati nell'ambito degli impegni agro-climatico-ambientali, la Regione si è avvalsa di applicativi software che eseguono automaticamente un controllo sulle informazioni dichiarate dai beneficiari del sostegno per le misure a superficie, basato sul confronto con una serie di indici definiti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire continuità alle attività di verifica e monitoraggio del rispetto degli impegni assunti da parte dei beneficiari, si rende necessario acquisire incarichi professionali specializzati per la realizzazione di una manutenzione evolutiva delle funzioni del sistema e di una serie di adeguamenti al software già in uso, in particolare in conseguenza delle nuove disposizioni previste dalla normativa unionale e nazionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti e del digestato di allevamento, che devono essere successivamente recepite dalle regioni.

Inoltre, risulta necessaria l'acquisizione di un apposito servizio informatico finalizzato al monitoraggio dei quantitativi d'acqua utilizzati a scopo irriguo da parte dei beneficiari delle misure agro-climatico-ambientali, già utilizzato nel corso della programmazione 2007-2013, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di riduzione dei volumi irrigui per un uso efficiente delle risorse idriche, prevedendo anche un servizio specifico per la realizzazione dei necessari adeguamenti software in conseguenza ai nuovi impegni irrigui introdotti per le misure del PSR 2014-2020.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 2**, in relazione ai fabbisogni rilevati a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 2**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista riferita al periodo di programmazione 2016-2018, anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA	STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA 2016-2018 (EURO)	
			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
Progettazione ed adeguamento del Sistema informativo a supporto della gestione del PSR	Direzione ICT e Agenda Digitale	b	1.255.550,00	-
Adeguamento e sviluppo applicativi informatici per la gestione ed il monitoraggio di impegni assunti nell'ambito delle misure agro-climatico-ambientali	Direzione Parchi, Foreste e Agroambiente	b	184.660,00	-

Tabella 2 – Azione 2: Quadro iniziative

2.4 Azione 3 – Sorveglianza

Realizzazione di analisi, studi e ricerche finalizzate al monitoraggio di indicatori ambientali

Le attività di monitoraggio e di valutazione delle misure del PSR e dei relativi interventi sono effettuate attraverso specifici indicatori comuni definiti nei documenti della Commissione Europea.

In continuità con le attività di monitoraggio avviate nel corso della programmazione 2007-2013, è necessario effettuare delle indagini specifiche pluriennali che, partendo dalla definizione dello stato attuale degli indicatori ambientali, consentono di monitorare gli effetti sull'ambiente e di valutare l'incidenza dell'attuazione del PSR in termini di miglioramento ambientale.

Per l'attivazione di tale iniziativa viene programmata l'acquisizione di un apposito servizio.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

f. realizzazione di analisi, studi e ricerche

Aggiornamento del prezzario agro-forestale

Numerosi tipi di intervento inclusi nell'ambito delle misure 4 e 8 prevedono, per l'elaborazione dei preventivi, l'uso di costi standard definiti nel prezzario agro-forestale delle misure agricole e forestali che deve essere aggiornato in quanto l'ultima elaborazione risale all'anno 2009. Inoltre, in riferimento al possibile utilizzo dei costi standard per le misure forestali, si prevede una ricerca ed elaborazione dei costi reali sulla serie storica degli interventi realizzati nelle precedenti programmazioni PSR.

Per l'attivazione di tale iniziativa viene programmata l'acquisizione di un apposito servizio.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

f. realizzazione di analisi, studi e ricerche

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 3**, in relazione ai fabbisogni rilevati a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 3**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista riferita al periodo di programmazione 2016-2018, anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA	STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA 2016-2018 (EURO)	
			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
Realizzazione di analisi, studi e ricerche finalizzate alla verifica dello stato di attuazione delle misure del PSR e al monitoraggio di indicatori ambientali	Direzione Parchi, Foreste e Agroambiente	f	150.000,00	-
Predisposizione dell'aggiornamento del prezzario regionale agro-forestale	Direzione Parchi, Foreste e Agroambiente	f	20.000,00	-

Tabella 3 – Azione 3: Quadro iniziative

2.5 Azione 4 – Valutazione

Affidamento e realizzazione della valutazione in itinere ex-post del PSR

Il Piano di valutazione previsto dal capitolo 9 del PSR 2014-2020 descrive il sistema della valutazione che la Regione intende porre in essere, in applicazione delle disposizioni recate dagli articoli 67, 68, 76-79 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e dagli articoli 54-57 del Regolamento (UE) 1303/2013, in coerenza anche con quanto contemplato nell'ambito dell'Accordo di Partenariato. Le modalità organizzative ed operative sono dettagliatamente richiamate, unitamente agli obiettivi ed ai temi interessati, alle scadenze e al calendario di esecuzione, ai rapporti e prodotti previsti, alle attività di comunicazione che dovranno essere attivate per informare e sensibilizzare addetti, operatori e collettività.

In relazione agli obblighi normativi connessi all'avvio della nuova programmazione, con l'approvazione del PSR 2014-2020 da parte della Commissione europea, e nelle more dell'approvazione del previsto Piano di attività, con DGR n. 2440 del 16 dicembre 2014 la Giunta regionale ha attivato l'azione 4-Valutazione, prevista dalla Misura 20 di Assistenza tecnica, considerata preliminare al primo Programma Operativo, prevedendo l'individuazione, attraverso procedura ad evidenza pubblica, di un valutatore indipendente incaricato dell'attività di valutazione in itinere ed ex post del PSR 2014-2020.

La medesima deliberazione ha previsto una spesa indicativa pari a 1.950.000,00 euro a supporto di queste attività, con un importo pari a 650.000,00 euro di cofinanziamento regionale, che viene ridotto a 332.748,00 euro in considerazione dell'ammissibilità al sostegno del FEASR della quota relativa all'IVA, coprendo pertanto i fabbisogni di spesa per l'Azione 4 per l'intera programmazione 2014-2020.

2.6 Azione 5 - Informazione

Sviluppo ed attuazione del Piano di Comunicazione del PSR Le attività di informazione e pubblicità sono previste dai regolamenti (UE) n.1303/2013, n. 1305/2013 e Allegato III al regolamento di esecuzione n. 808/2014 e devono dare attuazione alle azioni fondamentali previste dai regolamenti stessi, privilegiando la costante informazione e promozione del ruolo dell'UE e della Commissione europea rispetto allo sviluppo delle aree rurali.

L'elemento centrale delle disposizioni per la pubblicità del programma è rappresentato dalla *strategia di comunicazione* che deve essere presentata dall'Adg entro sei mesi dall'approvazione definitiva del PSR al Comitato di Sorveglianza, in base a quanto previsto dell'Allegato III al regolamento (UE) n. 808/2014.

Per la definizione della strategia di comunicazione, la Sezione Piani e Programmi settore primario, responsabile operativa delle attività di informazione e comunicazione, ha acquisito un servizio specialistico tramite affidamento esterno ad un'agenzia di comunicazione, nell'ambito delle attività di Assistenza tecnica. Il documento relativo alla proposta della Strategia di comunicazione è stato presentato al Comitato di Sorveglianza il 15 dicembre 2015.

Tale strategia costituisce il quadro di riferimento in grado di fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici, i risultati attesi e le azioni ai quali è data esecuzione attraverso il *piano di comunicazione*, che costituisce lo strumento operativo per l'organizzazione e la predisposizione delle attività d'informazione e pubblicità previste a supporto del Programma.

Risulta pertanto necessario acquisire un servizio di sviluppo e attuazione del piano di comunicazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020 che consiste nell'elaborazione di un piano pluriennale di azioni di informazione e pubblicità e nell'esecuzione delle stesse allo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dalla Strategia di comunicazione, monitorandone gli effetti.

Le attività di pianificazione pubblicitaria devono in ogni caso rispettare le normative nazionali e regionali in materia di "spese per pubblicità istituzionale".

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista pertanto l'attivazione di una serie di interventi che possono riguardare:

b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)

d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni

g. organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari

Campagna informativa sulle misure a superficie del PSR

Le attività di controllo delle misure a superficie effettuate da AVEPA hanno individuato importanti criticità in merito agli adempimenti degli agricoltori sugli impegni a superficie. Risulta pertanto necessario mettere in atto azioni correttive per informare i beneficiari sulle azioni da porre in essere nel rispetto di quanto prescritto dagli impegni previsti dagli specifici interventi. Si prevede pertanto l'acquisizione di un apposito servizio per la stampa ed invio di materiale informativo ai beneficiari delle misure a superficie del PSR.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista pertanto l'attivazione del seguente intervento:

d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni.

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 5**, in relazione ai fabbisogni rilevati a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 4**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista riferita al periodo di programmazione 2016-2018, anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA	STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA 2016-2018 (EURO)	
			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
Sviluppo ed attuazione del Piano di Comunicazione del PSR	Direzione AdG FEASR, Caccia e Pesca	b-d-f-g	1.830.000,00	-
Campagna informativa sulle misure a superficie del PSR	AVEPA	d	12.000,00	-

Tabella 4 – Azione 5: Quadro iniziative

2.7 Azione 6 - Controllo degli interventi del programma

Supporto alle attività di controllo e risoluzione anomalie

A supporto e per il potenziamento delle attività relative al controllo in loco, attivate da AVEPA nell'ambito della gestione back office e relative anche alla verifica delle anomalie a livello di rilievo di particelle catastali, viene programmato l'affidamento di un apposito servizio a soggetti qualificati.

E' opportuno inoltre prevedere l'affidamento di un servizio specializzato per lo sviluppo del software in uso da parte di Avepa per le attività di controllo e gestione degli interventi del PSR, attraverso una manutenzione evolutiva che preveda sia l'introduzione di nuove funzioni che la modifica di funzioni già esistenti, al fine di garantire la comunicazione tra i software Avepa e il Sistema Informativo PSR.

Al fine di valutare le principali trasformazioni del territorio ed il differente utilizzo del suolo nelle superfici oggetto di intervento del PSR, è necessaria la realizzazione di una serie di analisi a carattere multitemporale di immagini satellitari che consentono di aggiornare ed integrare i dati utilizzati dai sistemi informativi territoriali utilizzati da Avepa in fase di controllo. Per lo svolgimento delle suddette analisi ed elaborazione di dati georeferenziati viene programmata l'acquisizione di un apposito servizio da parte di soggetti qualificati. In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri).

Trasferte del personale interno per attività di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo in loco e delle visite in situ svolte in base agli obblighi dettati dal regolamento (UE) 809/2014, per le domande di aiuto presentate sui fondi FEASR, sono previste le relative spese di missione sostenute nei confronti del personale di AVEPA.

Le spese relative a tale iniziativa sono previste con riferimento al seguente intervento:

b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri).

Acquisizione di materiale, attrezzatura e strumentazione per attività di controllo

Per il potenziamento delle attrezzature necessarie per le attività di controllo in loco sulle misure a superficie, da parte dei tecnici di Avepa, viene prevista l'acquisizione di materiali ed attrezzature specifici e di documentazione per l'abilitazione ad operazioni specializzate, con riferimento alla seguente tipologia di intervento:

c. acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione.

Formazione del personale addetto all'istruttoria e ai controlli

La rapida e costante evoluzione della normativa che concorre a costituire il quadro di riferimento per l'attuazione degli interventi previsti dal PSR, in particolare in materia di Fondi SIE, politica agricola comune, aiuti di stato, appalti pubblici di forniture e di servizi, contratti, fiscalità, ecc. nonché l'analisi e le opportunità di miglioramento dei nuovi bandi PSR, determinano la necessità di un costante aggiornamento degli operatori regionali, per quanto riguarda, in particolare, le figure coinvolte nell'istruttoria delle domande di aiuto e nell'attuazione di controlli tecnici ed amministrativi. A tale riguardo, è necessario, in particolare, attivare appositi percorsi formativi e di aggiornamento dedicati agli operatori di Avepa, con riferimento alla seguente tipologia di intervento:

e. formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 6**, in relazione ai fabbisogni rilevati a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 5**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista riferita al periodo di programmazione 2016-2018, anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA	STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA 2016-2018 (EURO)	
			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
Supporto alle attività di controllo e risoluzione anomalie	AVEPA	b	136.000,00	-
Acquisizione di materiale, attrezzatura e strumentazione per attività di controllo	AVEPA	c	5.770,00	-
Trasferte del personale interno per attività di controllo (missioni)	AVEPA	b	120.000,00	-
Formazione del personale addetto all'istruttoria e ai controlli	AVEPA	e	86.750,00	-

Tabella 5 – Azione 6: Quadro iniziative

2.8 Monitoraggio della spesa e degli interventi attivati

Ai fini del monitoraggio e della verifica dello stato di avanzamento della spesa attivata a supporto della Misura 20, rispetto alle risorse assegnate dal PSR, nella **Tabella 6** viene riepilogata la spesa totale e regionale programmata con il presente PO, per ciascuna azione.

AZIONE	SPESA PREVISTA 2016-2018 (EURO)	
	PRECEDURA (1)	PROCEDURA (2)
1	165.000,00	940.000,00
2	1.440.210,00	-
3	170.000,00	-
4	-	-
5	1.842.000,00	-
6	348.520,00	-
TOTALE	3.965.730,00	940.000,00
QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	676.712,17	-

Tabella 6– Programma di spesa

Inoltre, la verifica dello stato di effettiva realizzazione degli interventi avviene attraverso il monitoraggio degli indicatori di realizzazione individuati nel capitolo 9 del Piano di attività, per i quali, nella **Tabella 7**, sono riportati i valori complessivi per ciascuno dei 7 interventi attivati dalle iniziative programmate con il presente PO, nell'ambito delle azioni di Assistenza tecnica.

INTERVENTO	AZIONI	VALORE PREVISTO 2016-2018
a. acquisizione di personale	1	12
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)	1-2-5-6	45
c. acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione	6	3
d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni	1-5	150
e. formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti	1-6	10
f. realizzazione di analisi, studi e ricerche	1-3	8
g. organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari	1-5	70

Tabella 7 - Monitoraggio interventi – Indicatori di realizzazione